

“IN ASCOLTO DELLA SUA VOCE”:  
ROSARIO PER LE VOCAZIONI CON  
MADRE NATALINA

Il tempo che ci è dato, fatto di relazioni, incontri, scelte, somiglia a una terra da lavorare, una trama da intrecciare, una vicenda viva che ci interpella e chiede di mettersi in gioco per “fare la storia” ascoltando la Sua voce.

Ascoltare nel frastuono dei giorni attuali, la voce del Signore che chiama, discernere per saper compiere le scelte essenziali e vivere per testimoniare la nostra relazione con Lui.

Con la preghiera di questo rosario vogliamo pregare per le vocazioni ripercorrendo alcune tappe della vita di Madre Natalina, fondatrice delle Suore di Santa Maria di Loreto.

Primo mistero: “vocazione” è realizzare il sogno di Dio per ciascuno di noi

*Una sensibile devozione, verso i 16 anni, s’impadronì dell’anima mia (...). Verso gli anni 18, mi venne il desiderio di farmi suora.*

Dio viene in modo silenzioso e discreto, senza imporsi alla nostra libertà. Occorre allora predisporre ad un ascolto profondo della sua Parola e della vita, prestare attenzione anche ai dettagli della nostra quotidianità, imparare a leggere gli eventi con gli occhi della fede, e mantenersi aperti alle sorprese dello Spirito”.

Secondo mistero: “vocazione” è un’opera artigianale che non si può compiere da soli

*“Sì, ti aiuterò”. La voce risuonò alta e chiara nella Cappella solitaria.*

La storia – la vita, la vocazione – si fa nel concreto di una famiglia, di un presbiterio, di una comunità di vita consacrata, di una comunità di vita monastica, nel diaconato permanente, in un istituto secolare, nella decisione di servire nel laicato la missione ricevuta nel proprio Battesimo.

Terzo mistero:  
“vocazione” è affidarsi



*Il Buon Gesù mi volle consolare e mi disse con parole articolate: “perché piangi? Perché ti rattristi? Non sei tu che fai, sono Io”*

*Presi la statua del Sacro Cuore di Gesù, la baciai (...). Stetti poi alquanto tranquilla e fidente in Dio.*

Il Signore chiama ancora a vivere con Lui in una relazione di speciale vicinanza, al suo diretto servizio. E se ci fa capire che ci chiama a consacrarci totalmente al suo Regno, non dobbiamo avere paura! Non dobbiamo aspettare di essere perfetti per rispondere il nostro generoso ‘eccomi’, né spaventarci dei nostri limiti e dei nostri peccati, ma accogliere con cuore aperto la voce del Signore

Quarto mistero: “vocazione” è missione che chiama ciascuno a seminare vita laddove si trova

*Madre Natalina intuiva le urgenze del momento e, prestando attenzione alle sofferenze umane, voleva rendersi utile dove possibile, senza contare sacrifici e stenti. (dal Decreto di Venerabilità)*

La vocazione è una missione da compiere (*Evangelii gaudium*, n.273) un’impresa da portare a termine (*Gdt* 8,32) nella decisione di mettere le proprie forze in sinergia con quelle di Dio: c’è una storia da fare insieme al Signore e insieme agli altri occupando la propria vita nell’amore.

Quinto mistero: “vocazione” è Vivere. La gioia del Vangelo

*Per tutta la vita ho cercato l’Amore, alla fine l’ho trovato... un po’.*

"Fare la storia" non è "diventare qualcuno", ma riconoscere la propria preziosità di figlie e figli amati perché unici e preziosi agli occhi di Dio, ciascuno con un’opera da compiere in questa storia, una tessera del meraviglioso mosaico della Redenzione.